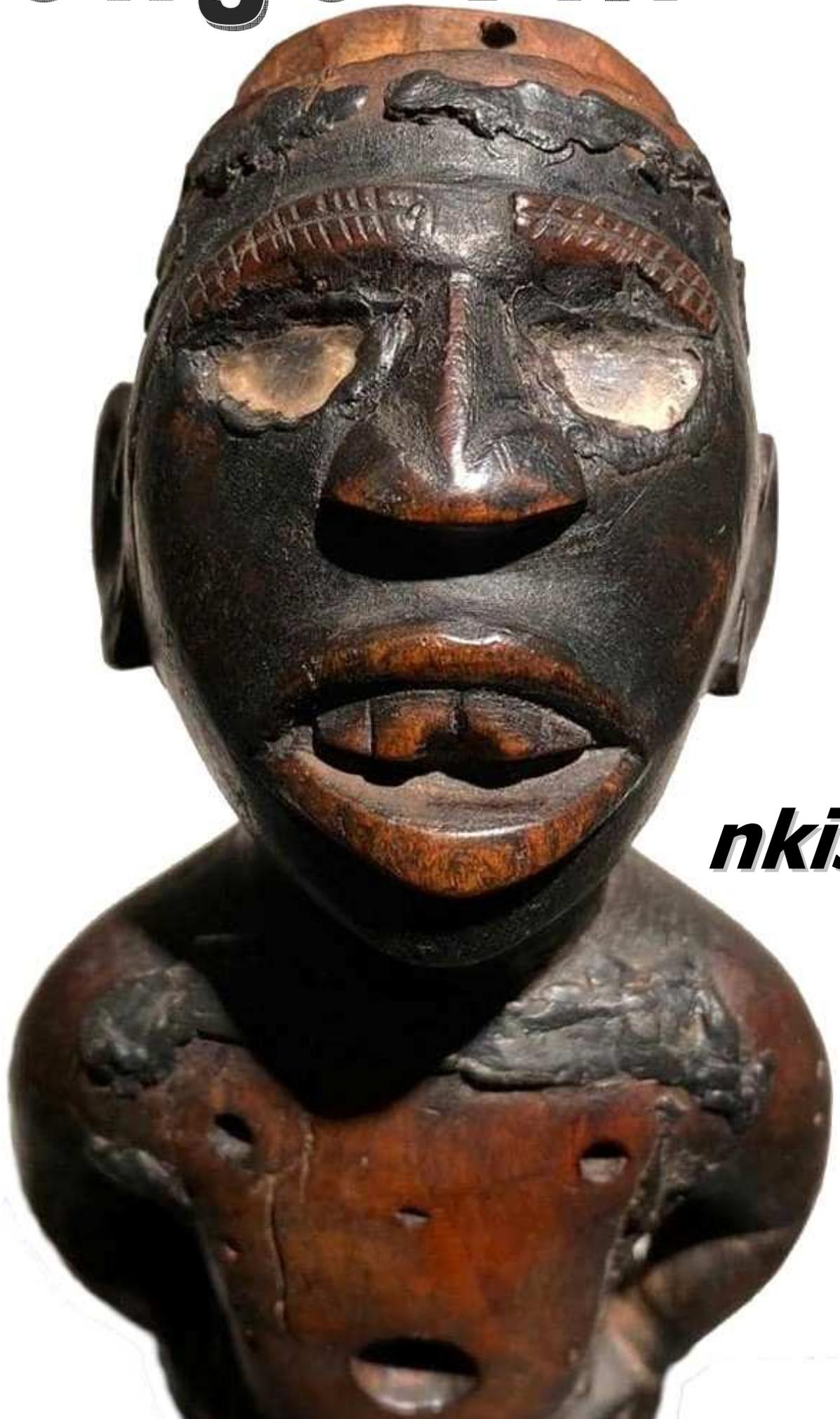


# Kongo Vili



***nkisi***



180Y

Kongo / Vili, Rep. Dem. del Congo.

Legno duro con bella patina di lungo uso, resina, materiale eterogeneo, frammenti di vetro.

Fine XIX / inizio XX secolo.

H. cm. 18,5.

*Provenienza:*

*Vecchia raccolta spagnola.*



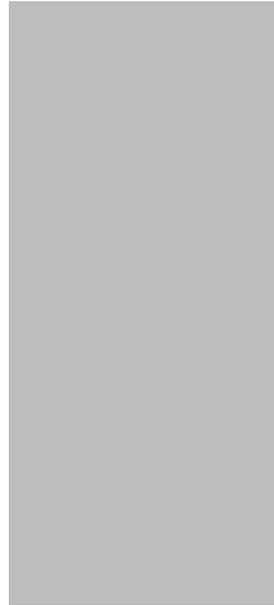
Statuetta *nkisi* a funzione magico – religiosa.

Costituiva un potente strumento di protezione contro gli eventi dannosi ed un forte veicolo propiziatorio per ottenere *favori*.

Più in dettaglio, l'utilizzo della figura dipendeva interamente dalle pratiche di divinazione che il *nganga* eseguiva e dalle conseguenti aggiunte di materiale magico.

La funzione del *nkisi* rimaneva comunque completamente indipendente dalla sua forma.

In tal senso, un *nkisi* che non funzionava correttamente poteva essere restituito al *nganga* che, dopo aver sostituito il materiale inefficace, poteva rivenderlo a un altro committente ("Nkisi Figures of the Lower Congo", Zdenka Volavkova, 1972, in African Arts 5: 52 -89).



L'eccezionale trattazione plastica dell'opera, colta in posizione eretta, trova il suo culmine nell'importanza accordata al volto. Con i suoi grandi occhi scruta il cielo mentre la bocca aperta lascia intravedere i denti con le caratteristiche limature rituali.

I resti di resina sul torace e sul capo testimoniano l'antica presenza di contenitori magici.

La morfologia delle braccia, con mani ai fianchi, delle natiche, delle gambe e dei piedi appare magistralmente condotta secondo linee di un moderato naturalismo.

Per l'aspetto stilistico, l'opera appare ascrivibile al SOUS-STYLE D5 [ *style de Mpili* ] documentato da pag. 240 a 243 in "Art Bakongo: Les Centres de Style", Raoul Lehuard, Arts d'Afrique Noire, Arnouville, 1989.

Sul piano comparativo mi limiterò a citare l'esemplare (cm. 40 / racc. 1893) dello Staatliches Museum für Völkerkunde di Monaco, pubblicato in GvR. dtb. n. ao--0018833-001.

Ottimo stato di conservazione, insignificanti crepe e buchi alla base.



copyright  
© denise e  
beppe berna